



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



*Area Servizi Territoriali
Servizio Società Partecipate*

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Barro
Referente Servizio Società Partecipate: Dott.ssa Giovanna Farencena*

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti l'affidamento in house providing della gestione dei servizi cimiteriali (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Gestione dei servizi cimiteriali
Ente affidante	Comune di Eraclea
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	3 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Eraclea

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Dott. ssa Raffaella Barro
Ente di riferimento	Comune di Eraclea
Area/servizio	Area Servizi Territoriali – Servizio Società Partecipate
Telefono	0421 234220
Email	demanio@comune.eraclea.ve.it
Data di redazione	9 marzo 2022

QUADRO DI CONTESTO

PREMESSA

La finalità della presente relazione è quella di ottemperare agli obblighi informativi prescritti dall'art. 34, co. 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, con riferimento all'affidamento *in house* della gestione dei servizi cimiteriali comunali ad ERACLEA PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L, società di capitale pubblico interamente detenuto dal Comune di Eraclea.

Infatti il D.L. n. 179/2012, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito con la legge 17 dicembre 2012 n. 221, all'art. 34, comma 20 dispone che *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*.

La relazione prevista dall'art. 34 del D.L. 179/2012 viene redatta ed approvata dall'Ente pubblico che affida il servizio, contestualmente alla scelta della forma di gestione del servizio pubblico individuata tra i tre modelli consentiti dall'ordinamento comunitario (gara, in house, società mista).

Nel caso di scelta della forma di gestione in house, la relazione deve dar conto anche dell'onere procedimentale imposto dall'art. 192 comma 2 del D. Lgs 50/2016, secondo il quale gli Enti affidanti *“effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Con la presente relazione ci si propone di:

- individuare la forma di affidamento prescelta per lo svolgimento del servizio pubblico locale di gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Eraclea, nel rispetto della disciplina nazionale ed europea, della parità tra gli operatori, dell'economicità della gestione;
- dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle eventuali le compensazioni economiche;

- indicare le modalità e le tempistiche di attuazione derivanti dalla scelta della modalità di affidamento proposta.

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Contesto normativo in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento

Per quanto concerne l'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 34 comma 20 del Dl. n. 179/12, necessita prima di tutto spiegare la nozione di "*servizio pubblico locale a rilevanza economica*".

L'art. 112, del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), denominato "Servizi pubblici locali", si limita a statuire che i "*servizi pubblici locali*" debbano avere "*per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*".

La giurisprudenza ha affermato che il "servizio pubblico" è quello che permette al comune di conseguire fini sociali e di promuovere lo sviluppo economico civile della comunità locale ai sensi dell'art. 112, del Tuel, in quanto preordinato a soddisfare i bisogni della cittadinanza indifferenziata.

In merito al concetto di "*servizio pubblico locale*", la giurisprudenza ha precisato quanto segue:

- nel *servizio pubblico locale* sono ricomprese quelle attività destinate a rendere un'utilità immediatamente percettibile ai singoli o all'utenza complessivamente considerata, che ne sopporta i costi direttamente mediante pagamento di apposita tariffa, all'interno di un rapporto trilaterale, con assunzione del rischio di impresa in carico al gestore;
- il *servizio pubblico locale* risulta fondato su alcuni elementi quali l'organizzazione dell'attività volta a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di fruitori, l'imposizione a carico del gestore ad una serie di obblighi, tra i quali quelli di esercizio e tariffari, volti a uniformare l'espletamento dell'attività a dettami di regolarità, capacità tecnico-professionale e qualità;
- il *servizio pubblico locale*, poiché persegue scopi sociali e di sviluppo economico della comunità, è rivolto al soddisfacimento diretto di necessità collettive della stessa con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico; riguarda di conseguenza un'utenza indifferenziata, anche se sia fruibile individualmente, ed è sottoposto a obblighi di esercizio imposti dall'ente pubblico affinché gli scopi suddetti siano garantiti, inclusa la determinazione del corrispettivo in forma di tariffe (in questo senso, Sentenza del Consiglio di Stato Sezione VI, 22 novembre 2013, n 5532).

Il Decreto Legge n. 269/03, convertito nella legge n. 350/03, ha modificato gli art. 113 e 113-bis (di cui è stata dichiarata l'illegittimità incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale n.

272/04) del Tuel, distinguendo fra “*servizi aventi rilevanza economica*” e “*servizi privi di tale rilevanza*”.

Anche in questo caso, la mancanza di una norma che ne individui espressamente la nozione precisa, impone di ricorrere alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

In primo luogo, è necessario riferirsi al “Libro Verde sui servizi di interesse generale” presentato il 21 maggio 2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, in cui si afferma che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non sarebbe possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura “non economica”.

Sia secondo la Corte di Giustizia europea (Sentenza 22 maggio 2003, Causa n. 18/01), sia secondo la Corte Costituzionale (Sentenza n. 272/04), è compito del Legislatore nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto in particolare dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa.

La differenza fra tipologie di “servizi pubblici” attiene all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza ed ai suoi caratteri di redditività (Sentenza Tar Puglia, Bari 12 aprile 2006, n. 1318). Dunque, deve ritenersi di rilevanza economica il servizio che si innesta in un settore per il quale esiste, quanto meno potenzialmente, una redditività e quindi una competizione sul mercato, ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione.

La distinzione tra il carattere della rilevanza economica o meno del “servizio pubblico” non è dato né dalla natura dell'attività, né dal suo oggetto, ma piuttosto dalla modalità di gestione che ne determina l'indice della sua economicità.

Ai fini della qualificazione di un “servizio pubblico locale” sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla P.A., ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della redditività, anche solo in via potenziale (Sentenza Consiglio di Stato, Sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097).

Alla luce di quanto sopra esposto i servizi cimiteriali rientrano nell'alveo dei servizi pubblici locali, essendo stati riconosciuti tali con parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. AS883 del 12.10.2011 (rilasciato al Comune di Sulmona).

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

A norma dell'art. 28 co.1 della L.R.V. n. 18/2010 il comune, laddove non intenda procedere alla gestione diretta, può affidare la gestione dei cimiteri nei modi previsti per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, nel rispetto della normativa statale comunitaria vigente.

Normativa comunitaria sugli affidamenti dei servizi pubblici locali a rilevanza economica

Secondo la normativa comunitaria, gli Enti Locali possono procedere ad affidare la gestione dei "servizi pubblici locali" attraverso:

- 1) **esternalizzazione a terzi** con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- 2) **società mista**, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto, in applicazione delle disposizioni inerenti il "*partenariato pubblico-privato*";
- 3) **gestione cosiddetta "in house"**, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia l'assoggettamento ai vincoli disposti dalle vigenti normative.

Tutta la disciplina dei "servizi pubblici locali a rilevanza economica" è stata oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi normativi che ad oggi si sono sostanzialmente stabilizzati con la Sentenza Corte Costituzionale 20 Luglio 2012, n. 199, alla quale si è conformata la giurisprudenza successiva, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, del D.L. n. 138/11, come convertito con Legge n. 144/11, affermando che i "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*" possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. "*partenariato pubblico privato*" (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una "gara a doppio oggetto" per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto "*in house*", senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'Ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'Ente o gli Enti che la controllano.

Con la nozione di "*in house providing*" si indica una forma di delegazione interorganica, con cui una persona giuridica di diritto privato o pubblico agisce come un organo dell'Amministrazione comunale (Consiglio di Stato, Sentenza n. 5781/08), in presenza della quale è ammessa la deroga all'applicazione del principio del metodo competitivo per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Le condizioni idonee a determinare la "*delegazione interorganica*" sono:

- a) **partecipazione pubblica totalitaria** dovendo escludersi la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società in house (Sentenza della Corte di Giustizia Europea 11 gennaio 2005, causa C-26/03, Stadt Halle c. TREA Leuna);

b) **"controllo analogo"**;

c) **destinazione prevalente dell'attività a favore dell'Ente affidante** (requisiti previsti dall'ordinamento europeo necessari a legittimare gli affidamenti "in house", riepilogati con Sentenza Corte Costituzionale n. 439/08).

Rispetto a quanto sopra, conseguono i seguenti principi fondamentali:

- l'affidamento diretto di un 'servizio pubblico è consentito allorché l'Ente pubblico decida di affidare la gestione del servizio al di fuori del sistema della gara, avvalendosi di una società esterna (ossia soggettivamente separata) che presenti caratteristiche tali da poterla qualificare come una 'derivazione', o una 'longa manus', dell'Ente stesso;
- in questa prospettiva, l'espressione "in house" indica una gestione in qualche modo riconducibile allo stesso Ente affidante o alle sue articolazioni; pertanto, si è in presenza di un modello di organizzazione interno, qualificabile in termini di delegazione 'interorganica' (ex plurimis, Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, n. 1/2008).

Relativamente al *"controllo analogo"*, la giurisprudenza oramai consolidata, rifacendosi alle disposizioni europee, ha stabilito gli indici identificativi della sua sussistenza, da utilizzare per verificare, ai fini della legittimità degli affidamenti diretti a società interamente pubbliche che svolgono la parte prevalente della propria attività nei confronti delle P.A. controllanti (Cfr. Corte europea c. 324/07; Consiglio di Stato, Sezione V — 28 dicembre 2007, n. 6736; Sezione VI—3 aprile 2007, n. 1514; Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n. 1/08; Corte Costituzionale, Sentenza n. 439/08). L'indagine deve necessariamente investire le clausole e le prerogative che attribuiscono agli Enti Locali partecipanti effettive possibilità di ingerenza nella sfera decisionale del soggetto affidatario. In particolare, esse devono tradursi:

- in una penetrante azione propulsiva o propositiva sulle linee strategiche ed operative della società (con la determinazione degli Ordini del giorno degli Organi sociali, l'indicazione dei dirigenti da nominare e l'elaborazione di direttive sulla politica aziendale);
- nella previsione, a favore dell'Ente pubblico, di strumenti di controllo più intensi di quelli riconosciuti dal diritto societario alla maggioranza assembleare;
- in incisivi poteri di veto suscettibili di inibire iniziative o decisioni che si pongano in contrasto con i propri interessi;
- nell'esercizio, da parte del consiglio di amministrazione, di poteri di controllo, indirizzo (a vantaggio di quelli in capo ai soci) e di gestione (sempre più in capo alle strutture interne anche per il crescente carico di regole pubblicistiche che devono essere seguite con particolari competenze) più ridotti di quelli previsti dal Codice civile, in quanto soggetto a direttive vincolanti da parte dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, viene in rilievo che, nell'ambito dei modelli di gestione dei "servizi pubblici locali" (e dei servizi strumentali), l'istituto dell'affidamento diretto è ammissibile solo

nel rispetto rigoroso di alcune condizioni che sono state individuate, prima dalla giurisprudenza comunitaria ed elaborate poi anche da quella nazionale.

Normativa nazionale sugli affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica

Le Direttive 26 febbraio 2014 nn. 24/2014/UE e 23/2014/UE (rispettivamente "sugli appalti" e "sull'aggiudicazione dei contratti di concessione") sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE, il 28 marzo 2014 e sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli Stati membri erano tenuti a recepirle entro il termine del 17 aprile 2016.

Il nostro ordinamento le ha recepite con il nuovo "Codice degli Appalti" (Dlgs. n. 50/16), pubblicato in G.U. il 19 aprile 2016 ed in vigore dallo stesso giorno.

L'art. 5 del Dlgs. n. 50/16 prevede che l'affidamento diretto sia possibile al ricorrere delle seguenti condizioni:

"a) l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative;

b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata".

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria, trovano quindi espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

I commi 4 e 5 dell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti pubblici prevedono che il controllo analogo sussista anche quando le amministrazioni aggiudicatrici esercitino tale controllo in forma congiunta. Secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici si ha "controllo congiunto" quando vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti

possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Accanto a ciò il nuovo Codice degli appalti pubblici prevede, all'art. 192, l'istituzione presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'autorità definisce con proprio atto. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale.

Lo stesso articolo 192 stabilisce che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

E' stato chiarito dai giudici amministrativi (sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, 15/7/2021 n. 535), che l'amministrazione aggiudicatrice – in caso di all'affidamento diretto – ha l'obbligo di fornire un onere motivazionale rafforzato rappresentando sia gli elementi della convenienza economica sia i benefici per la collettività di tale scelta.

Ciò si ricava dal combinato disposto dell'art. 192, c. 2, d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 34, c.20, d.l. n. 179/2012 che pur consentendo l'affidamento diretto in house, del servizio impongono un onere motivazionale rafforzato, che consenta un "penetrante controllo della scelta effettuata ... anzitutto sul piano dell'efficienza amministrativa e del razionale impiego delle risorse pubbliche".

Si deve ricordare, peraltro, che l'ANAC ha adottato ai sensi dell'articolo 213, comma 2, del codice dei contratti pubblici uno schema di Linee Guida recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.*», il cui scopo è quello di fornire indicazioni pratiche per orientare

l'azione degli enti interessati verso comportamenti conformi alla normativa vigente ed uniformi, favorendo la diffusione di *best-practice*.

In materia di affidamento in house rilevano inoltre le disposizioni contenute nel Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (TUSP), adottato con D. Lgs. 175/2016.

Il TUSP definisce innanzitutto le società in house come società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2, comma 1, lett. o)). La nozione di controllo analogo congiunto è definita mediante rinvio all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

L'art. 4 comma 4 indica poi le attività, rispondenti ad un interesse pubblico, che possono essere svolte dalle società in house: produzione di un servizio di interesse generale; progettazione e realizzazione di un'opera pubblica, nelle forme dell'art. 193 del Codice dei Contratti; autoproduzione di beni e servizi strumentali; servizi di committenza.

In tutti i casi, la disposizione prescrive che tali società operino in via prevalente con gli enti costituenti, partecipanti o affidanti.

Infine, l'art. 16, interamente dedicato alle società in house, ribadisce che le società domestiche ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano il controllo analogo congiunto, a condizione che non vi sia partecipazione di capitali privati, salva la deroga già prevista nel D.Lgs. 50/2016 (sicché la partecipazione di capitali privati prescritta da norme di legge, che non implichi controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società, è fenomeno compatibile con l'in house providing).

La disposizione precisa poi le modalità attraverso le quali può realizzarsi l'assetto organizzativo rappresentato dal c.d. controllo analogo (art. 16 comma 2).

A tale fine, è ammessa sia la previsione di deroghe alle disposizioni dell'art. 2380 bis Codice Civile (norma che attribuisce agli amministratori la gestione generale ed esclusiva dell'impresa), sia (anche) la sottoscrizione di patti parasociali, anche di durata superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda il requisito dell'attività prevalente, il comma 3 dell'art. 16 prescrive che gli statuti delle società in house debbano prevedere che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore sia consentita solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società (comma 3-bis). La norma precisa che il superamento del predetto limite costituisce grave irregolarità sanabile con le modalità di cui ai commi 5 e 6.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Attuale modello di gestione del servizio

Nel territorio comunale sono presenti due cimiteri, siti rispettivamente nel capoluogo e nella frazione di Torre di Fine e accessibili all'utenza con orario 7.30-18.00 dal 1° aprile al 30 settembre e 7.30 16.30 dal 1° ottobre al 31 marzo.

L'erogazione dei servizi cimiteriali nel Comune di Eraclea è disciplinata dal Regolamento Comunale di Polizia mortuaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2021.

Attualmente la gestione dei servizi cimiteriali è effettuata dal personale dell'Ente, coadiuvato da ditte esterne nello svolgimento di talune attività, come meglio specificato nell'Allegato 1 alla presente relazione.

Il personale dell'Ente si occupa essenzialmente delle seguenti attività:

- esecuzione delle operazioni cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90, quali ricevimento delle salme, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, inumazioni, esumazioni;
- altre operazioni cimiteriali quali imbiancatura/disinfezione loculi, apertura/chiusura loculi o loculi ossari per ricognizioni, collocazione resti/ceneri in ossario/cinerario comune, interventi di ripristino dell'usabilità dei manufatti, servizio di presidio e assistenza durante i funerali, manutenzione dei campi di sepoltura (limitatamente alla preparazione dei luoghi di inumazione/esumazione, pulizia e raccolta dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali).

Il Comune di Eraclea, mediante affidamenti diretti periodici a seconda del fabbisogno, individua delle ditte esterne per assistere il personale comunale in alcune delle operazioni cimiteriali sopra indicate.

L'apertura/chiusura dei cimiteri è automatizzata ed è controllata dal Comune.

Sono altresì gestiti dal personale del Comune i servizi amministrativi relativi all'illuminazione votiva, alle pratiche di autorizzazione ad inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni ecc., alle pratiche di rilascio di nuove concessioni cimiteriali o di restituzione di loculi/ossari e alle richieste di informazioni (ad es. ubicazione delle sepolture, concessioni e diverse possibilità di sepoltura).

L'organico di cui dispone l'Ente è al momento costituito da un solo operaio (prossimo al pensionamento) con funzioni di necroforo, che presiede allo svolgimento delle operazioni cimiteriali ed alla compilazione dei registri, e da un addetto (attualmente ricoperto da un

lavoratore di pubblica utilità) che si occupa della maggior parte dei servizi amministrativi sopra descritti esclusa l'illuminazione votiva seguita dal Servizio Tributi.

Invece altri servizi complementari, come ad esempio specifiche attività di manutenzione dei campi di sepoltura, o la custodia, la pulizia ed il mantenimento del decoro delle aree cimiteriali, vengono svolti con discontinuità, saltuariamente o addirittura non possono essere compiuti a causa dell'esiguità delle risorse umane a disposizione dell'Ente.

Negli ultimi quattro anni, gli operai assegnati ai servizi cimiteriali sono diminuiti a causa di decessi o pensionamenti, e solo parzialmente vi sono state sostituzioni del personale cessato. Perciò, al fine di garantire la continuità del servizio nonché l'osservanza delle norme igienico sanitarie e di conseguenza la tutela della salute pubblica, il Comune ha dovuto ricorrere ad affidamenti esterni a ditte specializzate che dispongono di mezzi e maestranze adeguate all'assistenza del personale comunale nello svolgimento delle operazioni cimiteriali.

Per contro negli ultimi due anni il numero delle operazioni cimiteriali poste in essere ha registrato un netto aumento, causa dell'emergenza pandemica dovuta al COVID-19. Secondo i dati desunti dai registri cimiteriali nel quadriennio 2018-2021 sono state eseguite le seguenti operazioni:

OPERAZIONI CIMITERIALI	2018	2019	2020	2021	MEDIA
Tumulazione di feretro in loculo	91	63	57	42	70,3
Tumulazione di urna o cassetta resti ossei/ceneri in celletta ossario, loculo	23	35	55	65	37,7
Estumulazioni per invio immediato alla cremazione	-	-	1	8	0,3
Inumazione, inumazione indecomposti e inumazione fanciulli	-	1	23	23	8,0
tumulazione in cappella privata*	15	12	19	20	15,3
TOTALE	129	111	155	158	131,7

*operazioni generalmente svolte da agenzie di pompe funebri su richiesta dei familiari del defunto

Per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali il Comune di Eraclea ha sostenuto le seguenti spese di personale:

anno	n. addetti (operai)	Spesa annua
2018	2	€ 64.975,12
2019	2*	€ 58.207,85
2020	3**	€ 57.625,67
2021	1	€ 32.145,68

* un decesso nel corso dell'anno

** un decesso ed una cessazione nel corso dell'anno

Il Comune inoltre si è fatto carico di spese per l'affidamento delle operazioni cimiteriali a ditte esterne e per la manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione ai cimiteri:

Anno	Tipologia	Impegni
2018	Spese di manutenzione ordinaria (elementi lapidei)	€ 3.050
2019	Spese per acquisto beni (cartelli)	€ 927,20
2020	Spese per servizi di inumazione/tumulazione, manutenzione ordinaria montafereetri	€ 3.453,09
2021	Spese per servizi di inumazione/tumulazione, manutenzione ordinaria montafereetri	€ 21.594,00

I servizi cimiteriali costituiscono un'attività di pubblico interesse e presentano peculiarità sia con riferimento alla tutela dell'igiene e dell'incolumità pubblica, sia con riferimento alla modalità di fruizione, tenuto conto che gli stessi devono essere resi disponibili ed accessibili a tutti i cittadini, nella stessa misura, senza interruzione ed indipendentemente dalla volontà dei singoli cittadini di fruirne o meno.

Per l'Ente la gestione in economia del servizio, senza ricorso all'affidamento a ditte esterne, come invece avvenuto sinora, incontra un'importante criticità rappresentata dalla indisponibilità di risorse umane. Per garantire continuità nell'erogazione del servizio con adeguati livelli di prestazione, che permettano lo svolgimento dell'ordinaria attività operativa cimiteriale, il decoro e la qualità dei luoghi e la massima disponibilità ricettiva, il Comune di Eraclea dovrebbe di dotarsi almeno tre unità di personale dedicato.

L'Ente, tuttavia, non ha capacità di spesa sufficiente per acquisire il personale ed intende perciò affidare alla propria società partecipata Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. la gestione dei servizi cimiteriali, mantenendo in amministrazione diretta le attività di verifica del servizio esternalizzato, nonché le attività amministrative relative a concessioni e autorizzazioni delle operazioni cimiteriali e all'illuminazione votiva.

Definizione del servizio da affidare

Il servizio che il Comune di Eraclea intende affidare può essere così sinteticamente descritto:

Servizi cimiteriali:

- ◆ esecuzione delle operazioni cimiteriali, cioè tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, dispersione). Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ad es. ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, ricognizione sepoltura, imbiancatura/disinfezione dei loculi, interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, prestazioni di mano d'opera).
- ◆ servizio di presidio e assistenza durante i funerali in assenza del personale comunale incaricato o al di fuori dell'orario di lavoro di questo o su richiesta dell'amministrazione comunale;
- ◆ manutenzione dei campi di sepoltura, cioè la preparazione dei luoghi di inumazione e di mineralizzazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi, la sagomatura e rinalzo dei tumuli, la sistemazione degli avvallamenti del terreno, etc.;
- ◆ custodia cimiteriale, cioè il presidio dei cimiteri da parte del personale della ditta affidataria del servizio, secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico;
- ◆ servizi accessori al servizio di gestione cimiteriale volti a consentire l'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza ed assicurare il decoro degli ambienti e il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali;

Servizio amministrativo cimiteriale di reperibilità:

- ◆ il servizio amministrativo di reperibilità cimiteriale da effettuarsi nelle giornate feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e, occasionalmente, in alcune giornate festive (es. di commemorazione dei defunti) o secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

L'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali avrà la durata di tre anni.

Trattandosi di servizi di interesse generale, essi non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati. Pertanto, l'erogazione dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

I servizi affidati saranno effettuati nelle giornate feriali e, occasionalmente, in alcune giornate festive o secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

L'affidatario dovrà svolgere i servizi con proprio personale, mezzi e organizzazione, e assicurare lo svolgimento dei funerali programmati dal Comune, anche per più funerali programmati

contemporaneamente nello stesso cimitero o in cimiteri differenti del territorio comunale, senza costi supplementari per il Comune.

L'affidatario dovrà essere in grado di organizzare ed eseguire in autonomia tutte le operazioni.

E' a carico del Comune la fornitura dei materiali necessari per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (es. cassette, terra, enzimi, lastre) mentre sono a carico dell'affidatario tutti gli altri oneri per attrezzature, anche informatiche, e materiali.

Per l'esecuzione dei servizi cimiteriali l'affidatario potrà avvalersi di mezzi e attrezzature concessi in uso dal Comune a condizione che assuma l'onere di sostenere le spese di manutenzione e funzionamento degli stessi.

I servizi cimiteriali dovranno essere gestiti in modo da assicurare la massima disponibilità ricettiva dei cimiteri, mantenere la situazione di decoro e qualità dei luoghi, ottemperare agli obblighi di Polizia Mortuaria e rispondere alle istanze dell'utenza in tempi rapidi.

Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici

Dal punto di vista societario Eraclea Patrimonio e Servizi è attualmente configurata come una società di diritto privato ai sensi del libro V del Codice civile, costituita con atto a rogito Notaio Terracina, rep. n. 7465 e racc. n. 3987 del 19.01.2007 previo versamento del capitale sociale ed iscritta presso la C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo Delta Lagunare al n. 03748020272, a totale partecipazione pubblica diretta, operante ai sensi degli articoli 16 e 2 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 175/2016, ossia quale società in house in situazione di controllo analogo da parte del socio unico Comune di Eraclea, attiva nei servizi d'interesse economico generale e nell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali (ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere a).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei dati riguardanti la società al 31.12.2021:

Dati di costituzione	2007
Sede legale	Piazza Garibaldi n. 54 30020 Eraclea
Oggetto Sociale	La società ha per oggetto esclusivo: - la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Eraclea, tanto destinato a servizi di interesse generale, quanto destinato a servizi di interesse economico generale, che potrà esserle anche conferito in proprietà dal Comune medesimo, nonché la realizzazione di nuovi impianti, reti, dotazioni patrimoniali, immobili ed infrastrutture di interesse del predetto Comune; - la gestione degli immobili ed infrastrutture, delle reti, degli impianti e dotazioni patrimoniali suddette dell'ente locale socio o degli enti locali soci; - l'erogazione di servizi di interesse generale, anche economico, di

	competenza dell'ente locale socio o degli enti locali soci. La società può ricevere in affidamento diretto "appalti in house" strumentali, oltre che servizi di interesse generale, anche economico (quali il servizio idrico integrato, servizio di igiene ambientale, trasporto pubblico locale, illuminazione pubblica, pubbliche affissioni, gestione di impianti sportivi comunali, di impianti cimiteriali, di farmacie comunali, di parcheggi pubblici, ecc.)	
Capitale sociale al 31.12.2021	€ 20,000	
Altri soci	-----	
Percentuale di partecipazione del Comune	100%	
Risultati ultimi tre esercizi finanziari	2018	- € 65.226
	2019	- € 4.122
	2020	€ 57.687
Eventuali costi a carico del bilancio degli ultimi tre esercizi	-----	
Amministratore Unico	Francesco Di Giorgio	
Organo di controllo – revisore unico	Dott. Marco Lupi	

La società è affidataria dei seguenti servizi di interesse generale:

- gestione dei parcheggi comunali ad Eraclea Mare,
- gestione degli impianti sportivi comunali
- farmacia comunale

e dei seguenti servizi strumentali:

- manutenzione del verde pubblico, delle strade bianche e la gestione dell'emergenza neve;
- gestione del calendario delle manifestazioni estive.

Il servizio di manutenzione del verde pubblico comprende tra le aree di intervento anche quelle interne ed esterne ai cimiteri del Capoluogo e di Torre di Fine.

Descrizione dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio

Le attività che saranno oggetto di affidamento sono descritte nel dettaglio nella tabella allegata alla presente relazione (All. 2).

Con l'affidamento della gestione in house alla società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. il Comune di Eraclea intende aumentare gli standard tecnici, qualitativi e quantitativi dei servizi cimiteriali e svolgere quelle attività finora rese con discontinuità o non eseguite per carenza di personale. In particolare questo Ente si propone di assicurare la massima disponibilità ricettiva dei cimiteri, accrescere il decoro e qualità dei luoghi, ottemperare agli obblighi di Polizia Mortuaria e rispondere alle istanze dell'utenza in tempi più celeri.

Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l., in quanto società interamente partecipata dal Comune di

Eraclea e, quindi, sottoposta interamente alla direzione ed al controllo del Comune stesso, dovrà monitorare l'andamento e gli esiti dei servizi affidati, controllando che essi rispecchino, sotto il profilo tecnico, le attese e gli standards qualitativi proposti e condivisi con l'amministrazione affidante. La gestione delle attività sarà quindi pianificata e realizzata con la finalità ultima di accrescere il livello di servizi resi all'utenza.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

In via generale, i contenuti dell'oggetto del nuovo affidamento corrispondono a servizi ed attività descritti al paragrafo precedente.

La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio (Comune di Eraclea) e imposti al gestore.

In considerazione di tali obblighi di servizio, e preso atto che le tariffe applicate agli utenti per i servizi a domanda individuale sono versate direttamente nelle casse dall'Amministrazione comunale, viene riconosciuto al gestore dei servizi cimiteriali un corrispettivo che garantisca la sostenibilità economica del servizio, quantificato nella misura e secondo le modalità descritte nel paragrafo successivo.

In via generale gli obblighi di servizio imposti al gestore dei servizi cimiteriali corrispondono a quelli tipicamente previsti per l'affidamento di servizi pubblici:

- a) **uguaglianza**: l'attività dell'affidatario e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
- b) **imparzialità**: l'affidatario si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c) **continuità**: l'affidatario garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- d) **partecipazione**: l'affidatario predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Eraclea;
- e) **informazione**: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'affidatario che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

f) **efficienza ed efficacia**: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia.

Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento, dovranno essere rispettati alcuni obblighi di carattere generale, quali l'obbligo di assicurare la continuità della gestione, di rendicontare i risultati conseguiti, nonché alcuni obblighi di servizio pubblico tipici dei servizi cimiteriali, quali ad esempio:

- gestire, custodire e consentire il libero accesso ai cimiteri negli specifici orari di apertura fissati dall'amministrazione comunale senza alcun onere a carico dell'utenza;
- specifiche frequenze minime di pulizia dei plessi cimiteriali.

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio. A tale scopo il Gestore si obbliga a redigere, entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto la Carta dei Servizi, nel rispetto dei principi di uguaglianza dei diritti, di imparzialità ed obiettività nell'erogazione dei servizi affidati, nonché del diritto di partecipazione del cittadino.

Compensazioni

Non sono previste compensazioni.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La scelta di avvalersi dell'affidamento in house dipende, principalmente, dalla strategia, punti di forza ed opportunità individuati dall'Ente per la gestione dei servizi cimiteriali e dalla conseguente struttura organizzativa di cui intende dotarsi.

Emerge, quindi, innanzitutto una necessità di tipo organizzativo, a cui l'in-house risponde, configurandosi come rapporto interorganico, in condizioni di dipendenza con la programmazione comunale, e non già come rapporto contrattuale intersoggettivo.

Dal punto di vista della governance, la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali rispetto al complesso meccanismo di sola programmazione e controllo, da parte del soggetto pubblico, sull'affidatario individuato con gara (alternativa all'affidamento alla società in house), con indubbie difficoltà di verifica su attività specialistiche svolte totalmente da parte di terzi. Questo modello organizzativo è quello che meglio garantisce la facoltà in capo all'Ente affidante di stabilire obblighi di servizio pubblico atti a salvaguardare le condizioni minime di lavoro, i diritti degli utenti e la tutela dell'ambiente e in genere la qualità del servizio agli utenti.

Sotto l'aspetto strettamente gestionale, il conseguimento degli obiettivi che il Comune di Eraclea si prefigge di raggiungere con l'affidamento dei servizi cimiteriali può avvenire in modo efficace

ed efficiente mediante lo strumento dell'affidamento diretto alla società "in house", in quanto il controllo analogo a cui essa è soggetta assicura la piena, uniforme e rispondente attuazione degli indirizzi comunali.

Grazie al controllo analogo svolto dall'Amministrazione Comunale e all'esperienza già maturata da Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. nella gestione di altri servizi pubblici locali ed attività strumentali a favore del Comune, si ritiene sia un soggetto qualificato per assicurare la gestione dei servizi cimiteriali secondo standard qualitativi adeguati, garantendo nel contempo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità e ottimizzando le ricadute economiche, patrimoniali e finanziarie in capo al Comune di Eraclea. La Società infatti può sfruttare le sinergie con gli altri servizi già in gestione e non avendo come scopo il solo utile, può gestire le attività favorendo il risultato operativo piuttosto che quello economico. Quest'ultimo fattore garantirà che ogni ulteriore possibile economia nella gestione del servizio sia utilmente sfruttata a migliorare lo stesso in termini quantitativi e qualitativi.

C.1 Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento diretto a società in house

Il modello gestionale prescelto richiede di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale (art. 5 d.lgs. 50/2016 e art. 16 d.lgs. 175/2016) per l'affidamento in house, con riferimento particolare a:

- partecipazione pubblica totalitaria, dovendo escludersi la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società in house, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità ai trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- controllo analogo per il quale, l'ente affidante deve esercitare sulla società in house un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi in merito al quale il meccanismo deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni rilevanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi.
- destinazione prevalente (almeno l'80%) dell'attività a favore dell'ente affidante. Ai sensi del comma 7 dell'art. 5 del D. Lgs 50/2016 per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

Detti requisiti si riscontrano per l'affidamento in house della gestione dei servizi cimiteriali alla società Eraclea Patrimonio e servizi s.r.l. che risulta a totale partecipazione totalitaria del Comune di Eraclea e svolge interamente la propria attività nei confronti dell'ente.

Nella tabella seguente si indicano, in rapporto ad ogni requisito richiesto dall'ordinamento comunitario, gli elementi riscontrati nel sistema regolativo delle relazioni tra il Comune di

Eraclea e la società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l., con indicazione dell'atto o del documento e degli elementi specifici in esso riportati.

La prima colonna individua il requisito previsto dalla norma comunitaria. La seconda colonna individua l'elemento specifico sussistente nella relazione tra il Comune di Eraclea e la società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. in relazione all'affidamento diretto secondo il modello in house providing della gestione dei servizi cimiteriali. La terza colonna evidenzia sinteticamente il riferimento dell'atto (amministrativo, societario, contrattuale) o del dato normativo (regolamentare) che riporta l'elemento specifico indicato nella seconda colonna.

Requisito ordinamento comunitario	Elemento specifico rilevato nel rapporto tra Comune e società corrispondente al requisito comunitario	Atto nel quale è riportato l'elemento specifico rilevato
Titolarità pubblica integrale del capitale sociale	Lo statuto di Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. contiene norme che prevedono la titolarità del capitale sociale solo in capo al Comune di Eraclea	Art. 1 e art. 5 “Capitale sociale”,
Controllo Analogo - Potere di nomina del Comune dei componenti degli organi esecutivi	Secondo lo statuto sociale la proprietà integrale del capitale sociale è del Comune, cui è demandata la nomina dei componenti dell'organo esecutivo.	L'art. 17 “Modalità di amministrazione” dello statuto dispone che la nomina dell'Amministratore unico spetta all'Assemblea.

Controllo analogo - Effettività controllo	Il controllo analogo è esercitato in termini sostanziali dal Comune di Eraclea attraverso di strumenti previsti dalla statuto sociale e le relative possibilità di azione concesse al socio.	L'art. 22 dispone che il Comune nomini a commissione di controllo analogo alla quale l'organo amministrativo sottoporrà la propria attività. La commissione verificherà periodicamente l'attività svolta dall'organo amministrativo in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere in relazione agli indirizzi formulati annualmente dal Comune in sede di Relazione Previsionale e Programmatica., Piano esecutivo di gestione e/o altro indirizzo programmatori. La commissione riferirà alla giunta che provvederà a sua volta a relazionare al Consiglio Comunale. Con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 94/2019 e n. 84/2020 e con DGC n. 37/2021 sono stati individuati i componenti della
---	--	---

Limitati poteri dell'organo di gestione della società	La società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune	Art. 8 – La società deve indicare la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Eraclea negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione presso la sezione del registro delle imprese di cui all'art. 2497-bis, comma secondo c.c. L'organo amministrativo della società deve adeguatamente motivare le proprie decisioni che risultano influenzate dalla direzione e coordinamento del Comune e riepilogare tali decisioni con le loro motivazioni, sinteticamente
Destinazione prevalente (almeno l'80%) dell'attività a favore dell'ente affidante	Lo statuto dispone che la società realizzi oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o enti pubblici soci, anche indirettamente. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza/efficacia sul complesso dell'attività principale della società	Art. 1 comma 2 lett. c)

Dall'esame delle norme e circostanze incidenti sul rapporto tra il Comune di Eraclea, quale ente affidante, e la società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l., quale soggetto affidatario "in house" della gestione dei servizi cimiteriali, risulta che la società è soggetta ad un controllo che consente

all'autorità pubblica concedente la possibilità di influenzarne le decisioni, con una incidenza tale da intervenire sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Al fine di motivare adeguatamente l'affidamento "in house providing" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 D. Lgs. 50/2016, che richiede al Comune di valutare la congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, si forniscono le seguenti indicazioni.

Con nota acquisita al prot. com.le n. 59536 del 09.03.2022 la società Eraclea Patrimonio e S.r.l. ha formulato la propria offerta per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali.

La società propone per la gestione del servizio complessivo, così come precedentemente descritto, la seguente dotazione ordinaria di risorse strumentali:

- due operai a tempo pieno indeterminato;
- due operai "a chiamata" a supporto temporaneo delle due unità stabili di personale;
- utilizzo, a cura e spese della società, di tutta l'attrezzatura di dotazione di proprietà comunale (monta feretri, scale, carrello, escavatore e attrezzatura varia e minuta), opportunamente inventariata a cura degli uffici comunali, mediante la stipulazione di idoneo titolo di comodato d'uso gratuito ma con traslazione di tutte le spese d'uso e manutenzione ordinaria a carico della società;
- acquisto di n. 1 monta feretri nuovo e tecnologicamente adeguato, avendo cura, da parte della società, di accedere eventualmente, ove possibile, ai sostegni pubblici attualmente previsti per l'acquisto di beni strumentali nuovi.

Il costo annuo ipotizzato dalla società per la prestazione del servizio in questione, nei termini suddetti, si può di seguito così compendiare in valori espressi in unità di euro, IVA esclusa:

STIMA ANALITICA DEL CONTO ECONOMICO A REGIME	Importi di spesa annua stimati
Acquisti di materiali di consumo	5.000,00 €
Manutenzioni ordinarie esternalizzate	3.000,00 €
Personale (costo lordo azienda)	69.000,00 €
Ammortamenti/leasing/noleggi a freddo	5.250,00 €
Oneri di struttura e spese generali	8.000,00 €
Totale	90.250,00 €

L'importo degli oneri di sicurezza è quantificato in € 2.200,00.

Al lordo dell'IVA il valore economico finanziario dell'offerta formulata da Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l. per ciascun anno di affidamento è pari € 110.105,00.

Dal punto di vista dell'analisi economico-finanziaria della scelta, si tratta di dimostrare la congruità dell'offerta di Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l.

A riguardo si forniscono i seguenti elementi di valutazione e comparazione dell'offerta della società con quelle reperibili "nel mercato":

operazioni principali (prezzi IVA inclusa)	operazioni stimate	tariffa servizio multiutility pluricommittenti	tariffa servizio coop private	tariffa servizio in house monocommittente	tariffa privato PPP	MEDIA
Tumulazioni in loculo	70	182,00 €	262,00 €	166,00 €	295,00 €	226,25 €
Tumulazioni in ossario	75	83,00 €	159,00 €	88,00 €	63,00 €	78,00 €
Tumulazioni in tomba di famiglia	20	279,00 €	n.d.	280,00 €		279,50 €
Estumulazioni ordinarie	8	231,00 €	317,00 €	166,00 €	412,00 €	281,50 €
Inumazioni feretri	23	300,00 €	396,00 €	127,00 €	317,00 €	285,00 €
TOTALE OPERAZIONI	196					
TARIFFA BASE OFFERTA EPS		tariffa proposta	ricavi stimati (iva esclusa)			
Tumulazioni in loculo	70	200,00 €	11.475,41 €	inferiore alla media dell'indagine		
Tumulazioni in ossario	75	83,00 €	5.102,46 €	in linea con multiutility		
Tumulazioni in tomba di famiglia	20	280,00 €	4.590,16 €	in linea con tutte le condizioni		
Estumulazioni ordinarie	8	230,00 €	1.508,20 €	in linea con multiutility		
Inumazioni feretri	23	280,00 €	5.278,69 €	in linea con multiutility		
TOTALE OPERAZIONI	196		27.954,92 €			
			30.000,00 €	totale stimato a regime		
Altri servizi come da proposta (a corpo)			60.250,00 €			
TOTALE SERVIZIO			90.250,00 €	(ESCLUSA OGNI ATTIVITA' EDILIZIA E SERVIZIO LAMPADIE VOTIVE)		
TOTALE SERVIZIO IVA COMPRESA			110.105,00 €			

Con riferimento ai dati esposti si evidenzia quanto segue:

1) in merito alla quantità di operazioni, si è fatto riferimento, per la loro stima prospettica a regime, ai dati ricavati dai registri cimiteriali del Comune nel quadriennio 2018-2021, assumendo il dato medio di tumulazioni ordinarie, ma prevedendo un trend crescente, confermato dai dati disponibili, delle tumulazioni in ossari/cinerari in considerazione del deciso orientamento dei dati di utenza verso questa tipologia di servizio. Per gli altri dati quantitativi si è fatto riferimento al dato più recente del 2021;

2) in merito alle tariffe dei servizi individuali, la comparazione ha avuto ad oggetto:

- le tariffe IVA compresa praticate da multiutility che operano nel territorio del Veneto Orientale;
- le tariffe IVA compresa praticate da cooperative di produzione e lavoro che già hanno prestato il servizio su appalto al Comune di Eraclea, pur se con modalità non sistematiche;
- le tariffe IVA compresa praticate da una società in house di Comune litoraneo limitrofo, anche se si deve precisare che tale società svolge pure il servizio di lampade votive e di costruzione e concessione dei manufatti cimiteriali per conto del Comune unico socio, per

cui riesce a praticare tariffe dei servizi individuali calmierate data la maggiore articolazione e complessità del servizio affidato;

- le tariffe praticate da concessionario privato nella forma del partenariato pubblico privato di iniziativa pubblica, che svolge anche il servizio di gestione amministrativa dei cimiteri di un comune veneto e degli archivi di utenza, nonché quello di lampade votive;

Riguardo agli esiti della comparazione si evidenzia che, se si considerano tariffe dei servizi individuali in linea con la media di quelle oggetto di indagine comparativa e comunque parametrizzate preferibilmente a quelle praticate dalle multiutility locali, si ottiene un risultato che giustifica la proposta formulata dalla società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l., anche in termini di adeguata correlazione tra costi e ricavi del servizio. Anche la componente del servizio valutata a corpo è, infatti, in linea con quanto praticato dalle multiutility locali, anch'esse affidatarie in house, se si considera che i servizi accessori sopra descritti hanno un'ampia articolazione e comprendono anche il servizio di custodia, di manutenzione ordinaria e quello amministrativo cimiteriale di reperibilità.

Si deve infine considerare che la proposta formulata tende comunque ad assicurare al Comune un servizio non solo rispondente a parametri di efficacia ed efficienza, ma anche a criteri precisi di connotazione pubblicistica di uniformità e omogeneità, parità di accesso, continuità ed universalità del servizio, superando in modo sistematico e strutturato l'attuale situazione connotata, a seguito del pensionamento del personale addetto ai cimiteri avvenuto negli anni passati, dalla presenza di un unico operaio con funzioni di necroforo, che spesso deve intervenire con lavoro straordinario per far fronte alle esigenze del servizio. Come si è già detto nella precedente sezione B.1, l'organico di cui dispone il Comune è oggettivamente insufficiente per garantire la sistematica gestione dei servizi cimiteriali secondo i criteri suddetti. Perciò al fine di garantire la continuità del servizio, l'osservanza delle norme igienico sanitarie e di conseguenza la tutela della salute pubblica, negli ultimi anni il Comune ha dovuto ricorrere all'affidamento a ditte private specializzate per assistere il personale comunale nello svolgimento delle operazioni cimiteriali. Ciò però è avvenuto a condizioni economico-finanziarie (come dimostra l'analisi comparativa) decisamente più onerose, con un costo nel 2021 del solo servizio per le operazioni cimiteriali usuali pari a circa 54 mila euro, senza poter assicurare di fatto, per entrambi i cimiteri cittadini, la sistematica e completa manutenzione dei campi e dei manufatti cimiteriali, la sistematica custodia cimiteriale e tutti i servizi accessori di pulizia con periodicità programmata, nonché la reperibilità amministrativa cimiteriale e in caso di assenza del necroforo comunale.

Conclusioni

Dalle risultanze evidenziate nella presente Relazione si evince la convenienza dell'affidamento in house providing della gestione dei servizi cimiteriali ad Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l., in ragione della comprovata congruità economica dell'offerta presentata, tenuto conto dell'oggetto e della modalità di fornitura della prestazione nonché della qualità del servizio.

Eraclea, data della firma digitale

La Responsabile
Area Servizi Territoriali
Dott.ssa Raffaella Barro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

1 – Attuale modello di gestione del servizio

2 - Principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio

Allegato 1 – Attuale modello di gestione del servizio

Descrizione attività	Necroforo comunale	Ditta esterna	Non eseguita
RICEVIMENTO DELLE SALME che comprende i seguenti oneri: <ul style="list-style-type: none"> ✓ ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni); ✓ trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione o inumazione; ✓ coadiuvare il personale dell'impresa funebre, incaricato del trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione; ✓ consegna dei documenti all'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali. 	✓		
TUMULAZIONE DI FERETRO IN LOCULO E/O IN CAPPELLA PRIVATA che comprende i seguenti oneri: <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione; ✓ tumulazione del feretro nel loculo; ✓ chiusura del loculo secondo le modalità previste con le norme del D.P.R. 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n.24/93; ✓ stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura; ✓ smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli 	✓	✓	

di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;			
TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO, LOCULO, CAPPELLA PRIVATA che comprende i seguenti oneri: ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo/ossario mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione; ✓ collocazione dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei nell'ossario/loculo; ✓ chiusura del loculo/ossario secondo le modalità previste con le norme del D.P.R. 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n.24/93; ✓ stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura se necessario; ✓ smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;	✓		
ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI che comprende i seguenti oneri: ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ rimozione della lapide e apertura del loculo; ✓ rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di "verifica" come di	✓	✓	

<p>seguito descritto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassettona di zinco, fornita da impresa di onoranze funebri, munita di traghettina metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune; ✓ raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; ✓ pulizia e disinfezione del loculo – imbiancatura calce del loculo di provenienza; ✓ chiusura provvisoria del loculo svuotato; ✓ smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante; 			
<p>ESTUMULAZIONE PER INUMAZIONE che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ rimozione della lapide e apertura del loculo; ✓ rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; ✓ apertura del feretro per constatazione dello stato di 	✓	✓	

<p>mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa in materiale biodegradabile fornita dall'impresa di onoranze funebri per la successiva inumazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per un lunghezza di ml.2.20 ed una larghezza di ml.0.80 ed una profondità di ml. 2.00, e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90 e s.m.i e con posizionamento indicato dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali; ✓ inumazione del feretro; ✓ chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo; ✓ chiusura del loculo con muro di mattoni pieni do spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche; ✓ stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario; ✓ raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; ✓ trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante in posto di inumazione; 			
<ul style="list-style-type: none"> ✓ periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapide o copertura tombale; 	✓		
<p>ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE che</p>	✓	✓	

<p>comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di "verifica" come di seguito descritto; ✓ apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa fornita dall'impresa di onoranze funebri per l'invio alla cremazione; ✓ raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; ✓ chiusura del loculo con muro di mattoni pieni do spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche; ✓ stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario; ✓ smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante; 			
<p>ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; 	✓	✓	

<ul style="list-style-type: none"> ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e riposizionamento in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; ✓ apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in apposita cassa fornita dall'impresa di onoranze funebri; ✓ apertura e chiusura del loculo per la tumulazione temporanea; 			
<p>ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; ✓ apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri- fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dall'impresa di onoranze funebri; ✓ tumulazione del feretro nello stesso loculo; ✓ realizzazione di tamponamento murario con muro di mattoni pieni di spessore di cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme 	✓	✓	

<p>del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche, intonacatura e riposizionamento di lapide o pietra tombale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura; ✓ pulizia dell'area circostante; 			
<p>TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ traslazione del feretro al posto di nuova tumulazione; ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature nel luogo di nuova tumulazione, realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ tumulazione del feretro nel loculo; ✓ chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche; ✓ stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario; ✓ rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante; 	✓	✓	
<p>TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ posizionamento di monta feretro o 	✓	✓	

<p>montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ estumulazione del feretro e consegna ad impresa di onoranze funebri; ✓ posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature nel luogo di nuova tumulazione, realizzate secondo normativa vigente; ✓ protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; ✓ apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; ✓ tumulazione del feretro nel loculo; ✓ chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche; ✓ stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario; ✓ rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione; ✓ pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante; 			
<p>TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE IN LOCULO TRASVERSALE</p> <p>Restano invariate tutte le caratteristiche tecniche indicate ai precedenti punti B) e C).</p>	✓	✓	
<p>INUMAZIONE, INUMAZIONE INDECOMPOSTI E INUMAZIONE FANCIULLI che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> > coadiuvare l'impresa di onoranze funebri nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione; > escavazione della fossa, a 	✓	✓	

<p>mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20 per adulti e ml.1.50 per fanciulli, una larghezza di ml.0,80 per adulti e 0,50 per fanciulli ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Eraclea e nelle norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche. Il posizionamento dello scavo sarà indicato dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> > eventuale previa foratura, da effettuarsi in apposito locale a ciò adibito, di eventuali casse contenenti l'involucro in zinco prima di essere posizionate nella fossa; > deposizione del feretro nella fossa; > chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo; > trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Comune; > pulizia dell'area circostante il posto di inumazione; > sagomatura del tumulo e collocazione segnaposto provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto; 			
<ul style="list-style-type: none"> > periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapide o copertura tombale; 	>		
<p>ESUMAZIONE CON RACCOLTA DI RESTI OSSEI che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dell'operazione cimiteriale (salvo eventuale accesso 	✓	✓	

<p>in sicurezza dei parenti). La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per utenti ed operatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rimozione di eventuali lapidi e monumenti, di qualsiasi forma, materiale e dimensione ed accatastamento del materiale di risulta presso idoneo punto di raccolta provvisorio all'interno del cimitero; ✓ escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro; ✓ apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune; ✓ chiusura e riempimento della fossa con terreno di risulta dello scavo; ✓ raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; ✓ trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Comune; ✓ pulizia dell'area circostante il posto di esumazione; 			
<ul style="list-style-type: none"> ✓ periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapide o copertura tombale; 	✓		
<p>IMBIANCATURA/DISINFEZIONE LOCULO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ delimitazione dell'area in cui si 	✓	✓	

opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza; ✓ apertura del tumulo; ✓ estrazione del feretro; ✓ collocamento del feretro e chiusura del loculo;			
✓ prosciugamento con idonee attrezzature e materiale; ✓ inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese del richiedente l'operazione; ✓ ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce;	✓		
APERTURA E CHIUSURA LOCULI O LOCULI OSSARI PER RICOGNIZIONI L'apertura e chiusura di loculi o di loculi ossari per ricognizione viene eseguita quando sia necessario valutarne la capienza rimanente o, in generale, quando sia necessaria una ricognizione e comprende i seguenti oneri: ✓ protezione delle lapidi circostanti per evitare danneggiamenti ed erezione di eventuali impalcature, secondo normativa, o posizionamento di sollevatori se necessario; ✓ apertura del loculo; ✓ valutazione della capienza o di altro tipo di valutazione; ✓ chiusura del loculo o loculo ossario con le medesime modalità descritte nell'operazione di "tumulazione"; ✓ rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo; ✓ pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;	Se ossari in autonomia	Se loculi con ditta	
COLLOCAZIONE RESTI/CENERI IN	✓		

OSSARIO/CINERARIO COMUNE Estumulazione resti da loculo ossario e collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune. Le collocazioni nell'ossario comune conseguenti ad operazioni cimiteriali sono comprese nelle operazioni cimiteriali stesse.			
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA USABILITÀ DEL MANUFATTO La presente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici, etc.. e prevede le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ protezione delle lapidi circostanti per evitare danneggiamenti, ed erezione di eventuali impalcature, secondo normativa, o posizionamento di sollevatori se necessari; ✓ apertura del loculo; ✓ estrazione del feretro, sigillatura dello stesso con materiali idonei forniti dall'affidatario e temporanea collocazione in apposito locale di sosta; ✓ pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma; ✓ sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore e ritumulazione dello stesso; ✓ chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione di tumulazione" ✓ rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso i cimiteri comunali; ✓ pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei. 	✓	✓	
SERVIZIO DI PRESIDIO E ASSISTENZA DURANTE I FUNERALI IN ASSENZA DEL PERSONALE	✓		

<p style="text-align: center;">COMUNALE</p> <p>In occasione dello svolgimento di un funerale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare l'apertura/chiusura automatica dei cancelli dei cimiteri; ✓ prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il feretro; ✓ custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile; ✓ effettuazione di tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale, (oltre a quelle specificamente connesse alle operazioni cimiteriali di cui all'articolo 6.1); ✓ accoglienza del feretro e assistenza ai familiari; ✓ pulizia e sistemazione dei luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti. 			
<p>MANUTENZIONE DEI CAMPI DI SEPOLTURA</p> <p>Le manutenzioni dei campi di inumazione e dei campi di mineralizzazione sono quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza da parte dell'utenza e degli operatori, devono essere svolte in modo continuo e/o secondo necessità per tutta la durata del contratto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ preparazione dei luoghi di inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi, la raccolta e lo smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali; 	✓		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ almeno due volte l'anno di cui una obbligatoriamente prima della ricorrenza dei defunti, verifica e manutenzione dei tumuli di sepoltura con il ripristino dei tumuli sprofondati a 			<p>Eseguiti saltuariamente o non eseguiti</p>

<p>seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto di terra e successiva risagomatura e ricollocazione del relativo copri tomba provvisorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ nei campi/sepulture di mineralizzazione la ditta affidataria deve procedere a sistematici controlli dello stato dei campi e garantire la fornitura e tempestiva sostituzione dei copri tomba e delle epigrafi identificative del defunto se deteriorati; ✓ all'inizio del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e del mese di aprile: ricognizione dei campi a terra al fine di individuare le sepulture che presentano cumuli di terra insufficienti, o eventuali cumuli di terra da asportare; verifica, stesura, rastrellatura, livellamento di ghiaino secondo il tipo e la granulometria già presente compresa l'integrazione periodica dello stesso; ✓ altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi. 			
<p>CUSTODIA CIMITERIALE</p> <p>Il servizio di custodia cimiteriale prevede il presidio dei cimiteri.</p> <p>All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accettazione dei documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti. I documenti devono essere immediatamente presi in consegna e consegnati all'Ufficio comunale preposto, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui al successivo punto 10; 2. fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepulture, gli orari di apertura e chiusura, le modalità di 			<p>Un solo necroforo in due cimiteri non consente tali attività in modo efficace ed efficiente, né in modo continuativo (ferie, assenze per malattia ecc.)</p>

<p>segnalazioni problemi, ecc;</p> <p>3. fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali;</p> <p>4. controllare gli accessi al cimitero, ai locali di pertinenza dell'area cimiteriale, ove presenti, impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati.</p> <p>5. monitorare eventuali sistemi di sicurezza (sistema automatico di chiusura/apertura cancelli, rilevazione allarme antincendio e antiallagamento, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze, secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;</p> <p>6. verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio, anche attraverso varchi secondari, al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. imprese di onoranze funebri, imprese di servizi di manutenzione, imprese di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni dell'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali;</p> <p>7. eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, servizi igienici);</p> <p>8. eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, ed eventualmente la ridistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature</p>			
--	--	--	--

<p>(es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza.</p> <p>9. verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando all'Ufficio Comunale preposto eventuali situazioni di anomalia;</p> <p>10. provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90.</p> <p>Redigere, gestire e mettere a disposizione dell'ufficio comunale preposto ai servizi cimiteriali, anche in formato elettronico, un registro ove siano riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate.</p> <p>Il registro dovrà contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri; gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione; le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta); il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento; l'ubicazione topografica di ciascuna salma. <p>I registri cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. i registri cimiteriali sono costantemente aggiornati. Se richiesto dal Comune, fornire i registri aggiornati su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.</p>			
--	--	--	--

<p>Verificare comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali tra cui ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cancelli; - impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc); - impianto di illuminazione delle aree cimiteriali (ad esclusione dell'impianto di illuminazione votiva). <p>La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.</p> <p>Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo devono essere tempestivamente segnalati al Comune. In situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.</p>			
<p>SERVIZI ACCESSORI ALLA GESTIONE CIMITERIALE</p> <p>I servizi accessori alla gestione cimiteriale constano di una serie di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree dei cimiteri comprese le aree esterne di pertinenza. Detti servizi hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente; -mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi; - salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) da sottoporre a pulizia; <p>assicurare la funzionalità e la fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo</p>			<p>Un solo necroforo in due cimiteri non consente tali attività in modo efficace ed efficiente, né in modo continuativo (ferie, assenze per malattia ecc.)</p>

<p>piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.</p> <p>In particolare</p> <p>1) tenere pulita ogni superficie interna del cimitero e le aree di pertinenza, con le seguenti modalità:</p> <p>almeno ogni tre giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> - in tutti i locali e in tutte le zone pavimentate e non, sia all'interno che all'esterno del cimitero, spazzamento, raccolta del relativo rifiuto prodotto e conferimento negli appositi contenitori; - nei servizi igienici, ed in tutti i manufatti cimiteriali, ove presenti, rimozione di eventuali ragnatele; - svuotamento di tutti i contenitori mobili adibiti al deposito provvisorio dei rifiuti con pulizia dell'area circostante, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane e ceri lasciati in abbandono e riversamento degli stessi negli appositi contenitori; - raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità o funerali di particolare importanza, e smaltimento quale frazione verde; <p>almeno una volta al mese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripristino, livellamento e pulizia dei tumuli sulle fosse dei campi comuni che dopo 4 anni dall'inumazione risultino completamente abbandonati; <p>all'occorrenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i viali, accessi e marciapiedi interni ed esterni al cimitero, pulizia e sgombero della neve, con immediatezza e comunque all'apertura giornaliera. I cumuli di neve non dovranno essere di impedimento all'espletamento delle normali attività e al passaggio degli utenti e non dovranno ostacolare il libero accesso alle singole cappelle di famiglia; - promozione della manutenzione delle sepolture private di spettanza dei proprietari ed eventuale sostituzione agli stessi in caso di inadempienza previo accordo ed autorizzazione del Comune. 			
---	--	--	--

<p>2) eseguire l'insieme di lavori e quant'altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottime di decoro e di sicurezza per l'utenza.</p> <p>In particolare dovrà aver cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimuovere eventuali materiali pericolanti o sconnessi quali, a titolo di esempio, porzioni di intonaco, faldalerie e gronde, inferriate, porzioni marmoree di tamponamento, porzioni di pavimentazione lungo i camminamenti ecc... che possano creare situazioni pericolose; - effettuare una verifica visiva periodica delle scale mobili e in caso rimuovere le parti ammalorate o pericolose, ovvero spostare le suddette attrezzature in modo da impedirne l'uso da parte dell'utenza, fino all'arrivo del personale comunale; <p>In ogni caso, una volta rimossa la situazione pericolosa, avvisare immediatamente l'ufficio comunale preposto che provvederà al ripristino tramite proprio personale o impresa specializzata.</p>			
<p>SERVIZIO AMMINISTRATIVO CIMITERIALE DI REPERIBILITÀ</p> <p>Il servizio da prestare riguarda l'attività amministrativa di reperibilità telefonica e, occasionalmente, in alcune giornate festive (es. di commemorazione dei defunti) o secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale per consentire alle famiglie ed alle imprese di pompe funebri incaricate, di segnalare un decesso ed ottenere l'assegnazione di un loculo/sepoltura nei cimiteri comunali.</p> <p>La reperibilità telefonica dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa dalle ore 8.30 alle ore 12.30.</p> <p>Necessita poi comunicare immediatamente al Comune tramite invio di SMS e contestuale conferma per posta elettronica, i dati relativi ai decessi di cui alle comunicazioni di cittadini ed imprese di onoranze funebri con il dettaglio delle</p>			<p>Un solo necroforo in due cimiteri non consente tali attività in modo efficace ed efficiente, né in modo continuativo (ferie, assenze per malattia ecc.). Il necroforo comunale può lavorare nelle giornate festive solo su autorizzazione in straordinario festivo</p>

<p>seguenti informazioni: dati anagrafici del deceduto, luogo e data del decesso, impresa funebre incaricata dai familiari, cimitero, loculo/sepoltura assegnata, data del funerale, etc., secondo le modalità che saranno definite dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali.</p> <p>Il Comune metterà a disposizione tutte le informazioni e le documentazioni necessarie per una corretta esecuzione del servizio.</p> <p>Il Gestore si obbliga direttamente all'esecuzione della prestazione nel rispetto di tutte le clausole e condizioni sopra indicate, nonché alle disposizioni organizzative fornite dall'Amministrazione comunale necessarie ad una corretta esecuzione del servizio.</p>			
--	--	--	--

Allegato 2 – Principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio

Descrizione attività
<p>RICEVIMENTO DELLE SALME che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni); - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione o inumazione; - coadiuvare il personale dell'impresa funebre, incaricato del trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione; - consegna dei documenti all'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali.
<p>TUMULAZIONE DI FERETRO IN LOCULO E/O IN CAPPELLA PRIVATA che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione; - tumulazione del feretro nel loculo; - chiusura del loculo secondo le modalità previste con le norme del D.P.R. 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n.24/93; - stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura; - smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;
<p>TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO, LOCULO, CAPPELLA PRIVATA che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - apertura del loculo/ossario mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione; - collocazione dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei nell'ossario/loculo; - chiusura del loculo/ossario secondo le modalità previste con le norme del D.P.R. 285/90 e della circolare del ministero della Sanità n.24/93; - stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura se necessario; - smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;
<p>ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - rimozione della lapide e apertura del loculo; - rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di "verifica" come di seguito descritto; - apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassetta di zinco, fornita da impresa di onoranze funebri, munita di traghettina metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune; - raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; - pulizia e disinfezione del loculo – imbiancatura calce del loculo di provenienza; - chiusura provvisoria del loculo svuotato; - smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;

<p>ESTUMULAZIONE PER INUMAZIONE che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - rimozione della lapide e apertura del loculo; - rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; - apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa in materiale biodegradabile fornita dall'impresa di onoranze funebri per la successiva inumazione; - escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml.2.20 ed una larghezza di ml.0.80 ed una profondità di ml. 2.00, e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90 e s.m.i e con posizionamento indicato dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali; - inumazione del feretro; - chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo; - chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche; - stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario; - raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; - trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante in posto di inumazione; 	<ul style="list-style-type: none"> - periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapidi o copertura tombale;
<p>ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; - apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in cassa fornita dall'impresa di onoranze funebri per l'invio alla cremazione; - raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; - chiusura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche; - stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario; - smontaggio di eventuali impalcature o attrezzature predisposte e dei teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante; 	<p>ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA che comprende i seguenti oneri:</p>
<ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e riposizionamento in luogo idoneo alle operazioni di “verifica” come di seguito descritto; - apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali in apposita cassa fornita dall'impresa di onoranze funebri; 	

<ul style="list-style-type: none"> - apertura e chiusura del loculo per la tumulazione temporanea;
<p>ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e in luogo idoneo alle operazioni di "verifica" come di seguito descritto; - apertura del feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri- fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dall'impresa di onoranze funebri; - tumulazione del feretro nello stesso loculo; - realizzazione di tamponamento murario con muro di mattoni pieni di spessore di cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n.285/90 e successive modifiche, intonacatura e riposizionamento di lapide o pietra tombale; - smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura; - pulizia dell'area circostante;
<p>TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - traslazione del feretro al posto di nuova tumulazione; - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature nel luogo di nuova tumulazione, realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - tumulazione del feretro nel loculo; - chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche; - stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario; - rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;
<p>TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - estumulazione del feretro e consegna ad impresa di onoranze funebri; - posizionamento di monta feretro o montaggio di eventuali impalcature nel luogo di nuova tumulazione, realizzate secondo normativa vigente; - protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti; - apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento; - tumulazione del feretro nel loculo; - chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche; - stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario; - rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione; - pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;
<p>TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE IN LOCULO TRASVERSALE Restano invariate tutte le caratteristiche tecniche indicate ai precedenti punti.</p>
<p>INUMAZIONE, INUMAZIONE INDECOMPOSTI E INUMAZIONE FANCIULLI che comprende i seguenti oneri:</p>

<ul style="list-style-type: none"> - coadiuvare l'impresa di onoranze funebri nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione; - escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20 per adulti e ml.1.50 per fanciulli, una larghezza di ml.0,80 per adulti e 0,50 per fanciulli ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Eraclea e nelle norme del D.P.R. 285/90 e successive modifiche. Il posizionamento dello scavo sarà indicato dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali; - eventuale previa foratura, da effettuarsi in apposito locale a ciò adibito, di eventuali casse contenenti l'involucro in zinco prima di essere posizionate nella fossa; - deposizione del feretro nella fossa; - chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo; - trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Comune; - pulizia dell'area circostante il posto di inumazione; - sagomatura del tumulo e collocazione segnaposto provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
<ul style="list-style-type: none"> - periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapidi o copertura tombale;
<p>ESUMAZIONE CON RACCOLTA DI RESTI OSSEI che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dell'operazione cimiteriale (salvo eventuale accesso in sicurezza dei parenti). La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per utenti ed operatori; - rimozione di eventuali lapidi e monumenti, di qualsiasi forma, materiale e dimensione ed accatastamento del materiale di risulta presso idoneo punto di raccolta provvisorio all'interno del cimitero; - escavazione della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro; - apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune; - chiusura e riempimento della fossa con terreno di risulta dello scavo; - raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti, etc...) e trasporto del materiale di risulta del feretro in appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale; - trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dal Comune; - pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
<ul style="list-style-type: none"> - periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento delle lapidi o copertura tombale;
<p>IMBIANCATURA/DISINFEZIONE LOCULO che comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza; - apertura del tumulo; - estrazione del feretro; - collocamento del feretro e chiusura del loculo;
<ul style="list-style-type: none"> - prosciugamento con idonee attrezzature e materiale; - inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese del richiedente l'operazione; - ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce; - collocamento del feretro e chiusura del loculo;
<p>APERTURA E CHIUSURA LOCULI O LOCULI OSSARI PER RICOGNIZIONI L'apertura e chiusura di loculi o di loculi ossari per ricognizione viene eseguita quando sia</p>

<p>necessario valutarne la capienza rimanente o, in generale, quando sia necessaria una ricognizione e comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protezione delle lapidi circostanti per evitare danneggiamenti ed erezione di eventuali impalcature, secondo normativa, o posizionamento di sollevatori se necessario; - apertura del loculo; - valutazione della capienza o di altro tipo di valutazione; - chiusura del loculo o loculo ossario con le medesime modalità descritte nell'operazione di "tumulazione"; - rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo; - pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;
<p>COLLOCAZIONE RESTI/CENERI IN OSSARIO/CINERARIO COMUNE</p> <p>Estumulazione resti da loculo ossario e collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.</p> <p>Le collocazioni nell'ossario comune conseguenti ad operazioni cimiteriali sono comprese nelle operazioni cimiteriali stesse.</p>
<p>INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA USABILITÀ DEL MANUFATTO</p> <p>La presente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici, etc.. e prevede le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protezione delle lapidi circostanti per evitare danneggiamenti, ed erezione di eventuali impalcature, secondo normativa, o posizionamento di sollevatori se necessari; - apertura del loculo; - estrazione del feretro, sigillatura dello stesso con materiali idonei forniti dall'affidatario e temporanea collocazione in apposito locale di sosta; - pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma; - sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore e ritumulazione dello stesso; - chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione di "tumulazione"; - rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso i cimiteri comunali; - pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei.
<p>SERVIZIO DI PRESIDIO E ASSISTENZA DURANTE I FUNERALI IN ASSENZA DEL PERSONALE COMUNALE</p> <p>In occasione dello svolgimento di un funerale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare l'apertura/chiusura automatica dei cancelli dei cimiteri; - prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il feretro; - custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile; - effettuazione di tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale, (oltre a quelle specificamente connesse alle operazioni cimiteriali di cui all'articolo 6.1); - accoglienza del feretro e assistenza ai familiari; - pulizia e sistemazione dei luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti.
<p>MANUTENZIONE DEI CAMPI DI SEPOLTURA</p> <p>Le manutenzioni dei campi di inumazione e dei campi di mineralizzazione sono quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza da parte dell'utenza e degli operatori, devono essere svolte in modo continuo e/o secondo necessità per tutta la durata del contratto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione dei luoghi di inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi, la raccolta e lo smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, il ripristino e la ricompattazione di avvallamenti del terreno, la sistemazione di eventuali disconnessioni dei camminamenti presenti; - almeno due volte l'anno di cui una obbligatoriamente prima della ricorrenza dei defunti, verifica e

manutenzione dei tumuli di sepoltura con il ripristino dei tumuli sprofondati a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto di terra e successiva risagomatura e ricollocazione del relativo copri tomba provvisorio;

- nei campi/sepulture di mineralizzazione la ditta affidataria deve procedere a sistematici controlli dello stato dei campi e garantire la fornitura e tempestiva sostituzione dei copri tomba e delle epigrafi identificative del defunto se deteriorati;
- all'inizio del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e del mese di aprile: ricognizione dei campi a terra al fine di individuare le sepulture che presentano cumuli di terra insufficienti, o eventuali cumuli di terra da asportare; verifica, stesura, rastrellatura, livellamento di ghiaino secondo il tipo e la granulometria già presente compresa l'integrazione periodica dello stesso;
- altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi.

CUSTODIA CIMITERIALE

Il servizio di custodia cimiteriale prevede il presidio dei cimiteri.

All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:

- accettazione dei documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti. I documenti devono essere immediatamente presi in consegna e consegnati all'Ufficio comunale preposto, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui al successivo punto 10;
- fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepulture, gli orari di apertura e chiusura, le modalità di segnalazioni problemi, ecc;
- fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali;
- controllare gli accessi al cimitero, ai locali di pertinenza dell'area cimiteriale, ove presenti, impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati.
- monitorare eventuali sistemi di sicurezza (sistema automatico di chiusura/apertura cancelli, rilevazione allarme antincendio e antiallagamento, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze, secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;
- verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio, anche attraverso varchi secondari, al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. imprese di onoranze funebri, imprese di servizi di manutenzione, imprese di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni dell'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali;
- eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, servizi igienici);
- eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, ed eventualmente la redistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature (es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza.
- verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando all'Ufficio Comunale preposto eventuali situazioni di anomalia;
- provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90.

Redigere, gestire e mettere a disposizione dell'ufficio comunale preposto ai servizi cimiteriali, anche in formato elettronico, un registro ove siano riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate.

Il registro dovrà contenere:

- l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento

- di salme, resti o ceneri;
- gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
- le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
- il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
- l'ubicazione topografica di ciascuna salma.

I registri cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. I registri cimiteriali sono costantemente aggiornati. Se richiesto dal Comune, fornire i registri aggiornati su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

Verificare comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali tra cui ad esempio:

- cancelli;
- impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc);
- impianto di illuminazione delle aree cimiteriali (ad esclusione dell'impianto di illuminazione votiva).

La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.

Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo devono essere tempestivamente segnalati al Comune. In situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

SERVIZI ACCESSORI ALLA GESTIONE CIMITERIALE

I servizi accessori alla gestione cimiteriale constano di una serie di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree dei cimiteri comprese le aree esterne di pertinenza. Detti servizi hanno l'obiettivo di:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) da sottoporre a pulizia;
- assicurare la funzionalità e la fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

In particolare:

- tenere pulita ogni superficie interna del cimitero e le aree di pertinenza, con le seguenti modalità:

almeno ogni tre giorni:

- in tutti i locali e in tutte le zone pavimentate e non, sia all'interno che all'esterno del cimitero, spazzamento, raccolta del relativo rifiuto prodotto e conferimento negli appositi contenitori;
- nei servizi igienici, ed in tutti i manufatti cimiteriali, ove presenti, rimozione di eventuali ragnatele;
- svuotamento di tutti i contenitori mobili adibiti al deposito provvisorio dei rifiuti con pulizia dell'area circostante, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane e ceri lasciati in abbandono e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità o funerali di particolare importanza, e smaltimento quale frazione verde;

almeno una volta al mese:

- ripristino, livellamento e pulizia dei tumuli sulle fosse dei campi comuni che dopo 4 anni dall'inumazione risultino completamente abbandonati;

all'occorrenza:

- per i viali, accessi e marciapiedi interni ed esterni al cimitero, pulizia e sgombero della neve, con immediatezza e comunque all'apertura giornaliera. I cumuli di neve non dovranno essere di impedimento all'espletamento delle normali attività e al passaggio degli utenti e non dovranno ostacolare il libero accesso alle singole cappelle di famiglia;
- promozione della manutenzione delle sepolture private di spettanza dei proprietari ed

eventuale sostituzione agli stessi in caso di inadempienza previo accordo ed autorizzazione del Comune.

eseguire l'insieme di lavori e quant'altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottime di decoro e di sicurezza per l'utenza.

In particolare dovrà aver cura di:

- rimuovere eventuali materiali pericolanti o sconnessi quali, a titolo di esempio, porzioni di intonaco, faldalerie e gronde, inferriate, porzioni marmoree di tamponamento, porzioni di pavimentazione lungo i camminamenti ecc... che possano creare situazioni pericolose;
- effettuare una verifica visiva periodica delle scale mobili e in caso rimuovere le parti ammalorate o pericolose, ovvero spostare le suddette attrezzature in modo da impedirne l'uso da parte dell'utenza, fino all'arrivo del personale comunale.

In ogni caso, una volta rimossa la situazione pericolosa, avvisare immediatamente l'ufficio comunale preposto che provvederà al ripristino tramite proprio personale o impresa specializzata.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CIMITERIALE DI REPERIBILITÀ

Il servizio da prestare riguarda l'attività amministrativa di reperibilità telefonica nelle giornate feriali e, occasionalmente, in alcune giornate festive (es. di commemorazione dei defunti) o secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale per consentire alle famiglie ed alle imprese di pompe funebri incaricate, di segnalare un decesso ed ottenere l'assegnazione di un loculo/sepoltura nei cimiteri comunali.

La reperibilità telefonica dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Necessita poi comunicare immediatamente al Comune tramite invio di SMS e contestuale conferma per posta elettronica, i dati relativi ai decessi di cui alle comunicazioni di cittadini ed imprese di onoranze funebri con il dettaglio delle seguenti informazioni: dati anagrafici del deceduto, luogo e data del decesso, impresa funebre incaricata dai familiari, cimitero, loculo/sepoltura assegnata, data del funerale, etc., secondo le modalità che saranno definite dall'Ufficio Comunale preposto ai servizi cimiteriali.

Il Comune metterà a disposizione tutte le informazioni e le documentazioni necessarie per una corretta esecuzione del servizio.

Il Gestore si obbliga direttamente all'esecuzione della prestazione nel rispetto di tutte le clausole e condizioni sopra indicate, nonché alle disposizioni organizzative fornite dall'Amministrazione comunale necessarie ad una corretta esecuzione del servizio.

